Contiene I.R.

# PALMA

N. 5-6 (171) bollettino parrocchiale - Edito dalla **Parrocchia di Palmanova** - **Tel. 928337** - CCP 16949331 - Poste Italiane spa - Spediz. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB UDINE - Direttore responsabile **Silvano Bertossi** (1980) - Bimestrale - Aut. Tribunale di Udine n. 28/85 del 12 novembre 1985
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore.

**DICEMBRE 2016**

Foto Sergio Ioan

# Sereni (non solo a Natale)

*Mentre stavo cercando qualcosa di nuovo, non formale per gli auguri di Natale su "WhatsApp" mi è arrivato il messaggio che vi propongo.*

*Ho cercato di capire chi ne fosse l'autore ma non ce l'ho fatta. Quanto riporta mi sembra, comunque, importante e bello per costruire una felicità che vada oltre una festa, sia pure importante, come Natale.*

**don Angelo**

Essere felici non è avere un cielo senza tempeste, lavoro senza fatica, relazioni senza delusioni

Essere felici è trovare forza nel perdono, speranza nelle battaglie, sicurezza sul palcoscenico della paura, amore nei disaccordi.

Essere felici non è solo apprezzare il sorriso, ma anche riflettere sulla tristezza.

Non è solo celebrare i successi, ma apprendere lezioni dai fallimenti.

Non è solo sentirsi allegri con gli applausi, ma essere allegri nell'anonimato.

Essere felici è riconoscere che vale la pena vivere la vita, nonostante tutte le sfide, incomprensioni e periodi di crisi.

Essere felici non è una fatalità del destino, ma una conquista per coloro che sono in grado viaggiare dentro il proprio essere.

Essere felici è smettere di sentirsi vittima dei problemi e diventare attore della propria storia.

È attraversare deserti fuori di sé, ma essere in grado di trovare un' oasi nei recessi della nostra anima.

Essere felici non è avere paura dei propri sentimenti. È saper parlare di sé. È sentirsi sicuri nel ricevere una critica, anche se ingiusta. È aver coraggio per ascoltare un "No".

È baciare i figli, coccolare i genitori, vivere momenti poetici con gli amici, anche se ci feriscono.

Essere felici è lasciar vivere la creatura che vive in ognuno di noi, libera, gioiosa e semplice.

È aver la maturità per poter dire: "Mi sono sbagliato".

È avere il coraggio di dire: "Perdonami".

È avere la sensibilità per esprimere: "Ho bisogno di te". È avere la capacità di dire: "Ti amo".

È ringraziare Dio ogni mattina per il miracolo della vita.

*L'augurio allora è che Natale, con quello che rappresenta, sia un momento in cui costruiamo il nostro essere felici.*

**Auguri di serenità e pace. Buinis Fiestis!**

## ALL'INTERNO


| | | |
|---|---|---|
| **La magia del presepe** | pag. | 2 |
| **Il Natale vuol essere genuino!** | pag. | 5 |
| **Palmamese: rubrica di Silvano Bertossi** | pag. | 8-9 |
| **Sottoselva · Jalmicco** | pag. | 12 |
| **Orari natalizi 2016-2017** | pag. | 16 |

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Palmanova ha risposto agli appelli

## In aiuto ai terremotati

Noi friulani ne sappiamo qualcosa. La sera del 6 maggio 1976 siamo stati colpiti dal terremoto che ha provocato oltre ai danni ai paesi anche un migliaio di morti.

Per questo siamo vicini alle popolazioni che hanno tremato e tremano ancora per i sussulti della terra. I disastrosi danni, le case ridotte a cumuli di macerie, gli affetti spezzati e i paesi in ginocchio hanno fatto perdere agli abitanti tutto quanto avevano.

Dall'amministrazione comunale di Palmanova, che aveva stanziato 5.000 euro, è partita una lettera ai cittadini "Aiutiamo queste famiglie colpite" che invitava a versare quanto ognuno poteva, attraverso un bonifico, sull'apposito conto corrente aperto dalla Protezione Civile regionale "Sisma Centro Italia, il Friuli Venezia Giulia non dimentica". E non sono mancate altre iniziative.

Il caffè "Chez Papi", in collaborazione con il Molino Moras di Trivignano, ha promosso la campagna "Un sorriso per Amatrice" creando la bruschetta Amatrice e offrendo un euro per ogni bruschetta.

Ancora, tra le altre, quella di Francesco Donato che ha festeggiato i 70 anni e che aveva comunicato agli invitati di non voler regali perché, in occasione dell'incontro conviviale per il suo compleanno, avrebbe distribuito una busta per raccogliere del denaro da inviare alla gente colpita dal sisma. Sono stati raccolti 920 euro inviati alla Protezione Civile regionale.

Anche la Pro Palma ha rimesso… in pista le colorate rondini per raccogliere dei fondi da mandare ha chi ha perso tutto. Intende raggiungere 500 euro.

Poi si sono attivate le parrocchie di Palmanova, Jalmicco e la comunità di Sottoselva, assieme alla sezione Ana e alla Caritas, per organizzare una pastasciutta all'amatriciana con offerta libero. Sono state consumate 320 pastasciutte e raccolti 2122 euro.

**R.F.**

**Le rondini della Pro Palma per l'aiuto alle genti colpite.**

## Il presepe di Franco Romano dedicato al Giubileo della Misericordia

**Orari di visita al presepe del Duomo**

**Tutti i giori dal 18/12/2016 al 6/1/2017**

9.30-12.30 e 15.30-18.30

•

**dal 7/1/2017 al 30/1/2017**

Festivi: 9.30-12.30 e 15.30-18.30
Sabato: 9.30-12.00 e 15.30-18.30
Lunedì: 9.30-12.00

•

Con interruzione durante le funzioni religiose. Durante gli altri giorni si potrà osservare il presepio, attraverso i pannelli trasparenti, con l'illuminazione fissa (senza movimenti).

Ancora una volta, ormai è diventata una tradizione, Franco Romano si è messo per tempo al lavoro per allestire in Duomo il presepe palmarino. Un lavoro sempre apprezzato, seguito e visitato da molte persone di Palmanova e dintorni. Addirittura, essendo presente nel Giro dei presepi regionale, sono molti coloro che vengono nella città stellata per ammirare la geniale e fantasiosa opera di Franco che è sempre presente, accanto al suo presepe, per illustrare le caratteristiche e particolarità.

## Avvio dell'anno accademico dell'Ute

**A sx. il prof. Andrian e mons. Del Zotto e a dx la presentazione del volume "25 anni di Ute".**

Con la partecipazione del Coro polifonico di Ruda e la presentazione del libro dedicato ai 25 anni dell'Ute è stato avviato l'anno accademico della Università della Terza Età che, con i suoi tanti corsi, presenta un calendario corposo.

PALMA

**Bimestrale della Parrocchia di Palmanova**

**SILVANO BERTOSSI**
Direttore Responsabile

Tipografia
OGV
Officine Grafiche Visentin
Palmanova (Ud) - Z.I.
Tel. 0432 928392

Aut. Trib. di Udine
n. 28-85 del 12.11.1985

## Buon Anno tra fumo e musica

È ormai tradizione che il nuovo anno sia salutato da un concerto della Banda cittadina di Palmanova, diretta dal maestro Daniele Fontanot. L'incontro musicale, con la partecipazione degli allievi del corso "Musica d'Insieme", si terrà al teatro "Gustavo Modena" il giorno dell'Epifania.

Alla fine del concerto tutti nell'area di via Vallaresso per l'accensione del tradizionale Pignarûl. Quest'anno il fumo… andrà dritto per la sua strada.

## Il tempo dedicato ai figli

Pur essendo fisicamente meno presenti di una volta, le mamme e i papà di oggi possono, in qualche modo mettere da parte i sensi di colpa.

Trascorrono, infatti, più tempo con i loro bambini, nella cura e nei giochi, rispetto a cinquant'anni fa. Così emerge da uno studio dell'Università della California di Irvine. Sono stati avvicinati e sentiti mamme e papà di 11 Paesi: Canada, Regno Unito, Stati Uniti, Danimarca, Norvegia, Francia, Germania, Spagna, Paesi Bassi, Slovenia e Italia. Bravi genitori di età compresa fra i 18 e i 65 anni che trascorrono del tempo assieme ai figli favorendo il loro sviluppo cognitivo.

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## Visita alle gallerie

È stato un percorso alla scoperta delle gallerie e delle cavità ricavate sotto le mura della città. In occasione della 4ª edizione della Giornata nazionale del Pianeta Terra, domenica 16 ottobre, si è potuto partecipare all'escursione per visitare le gallerie veneziane e napoleoniche della Fortezza.

Il percorso, di oltre 4 chilometri, ha messo in luce un'altra delle tecniche difensive della Fortezza.

Liniziativa ha visto la partecipazione di oltre 200 persone.

Il progetto, del costo di 120.000 euro, prevede di rendere il più possibile accessibili questi percorsi sotterranei.

Con un delicato lavoro di Carlo Tolazzi

## Rievocata a teatro l'Amideria Chiozza

L'Associazione Amideria Chiozza, la Pro Palma e l'amministrazione comunale di Palmanova hanno fatto arrivare al Teatro "Modena" lo spettacolo "Amìda", un atto unico di Carlo Tolazzi, regia di Serena Di Blasio. Uno spettacolo teatrale intenso con molti spunti di riflessione. Si deve alla sensibilità e professionalità di Tolazzi l'aver portato in scena la storia dell'Amideria di Perteole che è stata una realtà economica importante per la Bassa friulana dal 1927 al 1976.

**S.B.**

## I custodi dell'acqua

Il Circolo comunale di cultura "Nicolò Trevisan", presieduto dalla prof. Gianna Osti, ha organizzato, con il patrocinio del Comune di Palmanova e il sostegno della Provincia di Udine, la presentazione del film documentario "I custodi dell'acqua" di Giulio Squarci, tenutasi, venerdì 18 novembre, al Teatro Modena.

## "Lodi delle creature"
### di San Francesco
(tradotte in friulano dal prof. Rino Borghello)

**Altissim, onipotent, bon Signôr,**
**tôs son lis laudis, la glòrie, l'onôr e dutis lis benedizions:**
**nome a Ti, Altissim, 'e si confàsin**
**e nissun no l'è den nàncie di nomenâti.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - cun dutis lis tôs creaturis,**
**soredut missâr fradi Sorêli,**
**c' al fâs dì, e tu tu nus ilùminis cun lui;**
**e lui l'è biel e vivarôs cun grant splendôr:**
**di Te, Altissim, nus dà significazion.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - pe nestre sûr la Lune e pa lis Stelis:**
**in cîl tu lis às formadis, slusintis, preziosis, bielis.**

**Laude a Ti, mio Signôr, - par fradi vint,**
**par l'ajarìn, pai nûi e pal seren e duc' i timps**
**cui quai 'es tôs creaturis tu j dâs sustentament.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - pe nestre sûr, pe aghe,**
**che jé tant ùtil e ùmil e preziose e caste.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - par fradi fûc**
**c' al ilùmine la gnot.**
**Lui l'è tant biel e morbinôs e vivarôs e fuart.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - pe nestre sûr mari Tiare**
**che nus sostente e governe,**
**e sparnizze tantis pomis e rosutis coloradis e la jarbe.**

**Laude a Ti, miò Signôr, - par chei che perdònin pal to amôr**
**e supuàrtin tanc' malans, tribulazions:**
**beâz mai chei che supuàrtin in sante pâs.**
**Lôr da Te 'e saràn incoronâz!**

**Laude a Ti, miò Signôr, - pe nestre sûr, nestre muart corporâl:**
**che di jé nissun mai nol po' s'ciampâ.**
**Guai a chei che muraràn in peciât mortâl!**
**Beâz mai chei che si ciataràn tes tôs santìssimis volontâz**
**che la muart, chê seconde, no podarà fâigi mâl!**

**Laudait e benediséit il miò Signôr - e ringraziàilu**
**e servìilu cun grande umilitât.**

## Lettera a Gesù Bambino, da una non più bambina

Caro Gesù Bambino, anche se non son più bambina, ti scrivo questa lettera, perché so che non ti fermi a fare l'analisi estetica di ciò che ti dico... Tu saprai certamente cogliere tra le righe, la bellezza e la verità che cerco, saprai scorgere il mio cuore gonfio di gioie e delusioni, paure e speranze, preoccupazioni e tenerezze, inquietudini e desideri, conquiste e disfatte. L'arrivo del Natale ogni anno è preannunciato da un'atmosfera particolare. Son convinta, che dietro la gioia collettiva che accompagna i giorni antecedenti alla festa, ci siano credenze, fede, tradizioni e valori, ma soprattutto l'attesa di una vita migliore, da sviluppare nella pace e nell'amore… Il Natale non è una data, ma uno stato dell'anima; il vantaggio dell'attesa dona la possibilità di riflettere, ed ecco che provo anch'io a chiederti di portarmi qualcosa che mi serve. Ti chiedo umilmente di portami degli **occhi nuovi**, da bambina, per guardare il mondo e gli uomini con maggiore fiducia, con meno pessimismo. Occhi che guardano il creato e i suoi abitanti come sai guardarli tu, con uno sguardo ottimista, di speranza per ciò che di buono portano in sé. Occhi che non giudicano. Portami delle **mani nuove** che si protendano verso gli altri in gesti di amicizia. Mani che non distruggano, nel loro fare, il creato ma sappiano custodirlo, modificarlo con attenzione al valore che esso reca con sé. Mani che sappiano donare con gentilezza una carezza, che possano asciugare lacrime... Portami **piedi nuovi** che sappiano calpestare con rispetto la terra degli uomini, sappiano entrare negli ambienti e nelle circostanze della vita con delicatezza, rispettando tutti e tutto e sappiano giungere piano piano, passo dopo passo, fino ai confini del mondo per raccontare a tutti di Te. Portami una **testa nuova** che sia capace di leggere ciò che tu hai gettato come seme nel mondo degli umani e nel creato. Una testa per pensare e collaborare a costruire condizioni di vita migliori, più giuste e non volta a pensare a come fregare gli altri o creare condizioni di ingiustizia sempre più disumane. Soprattutto portami un **cuore nuovo**, un cuore da bambina, entusiasta, che sappia ricevere e dare amore, un cuore che sappia ben governare gli occhi, le mani, i piedi e la testa. Tu lo sai che il mio cuore è invecchiato con me, si è indurito, ha assunto dosi massicce di scetticismo, di disillusioni, ma in fondo, in fondo ha ancora gli stimoli della bambina che ero, dell'adolescente che ero e che sognava in grande. Ecco riportami un po' di quel cuore lì capace di dare e ricevere tenerezza, capace di dare e ricevere misericordia, capace di amare e di lasciarsi amare, capace di accorgersi che tu mi ami e hai continuato ad amarmi da quando, bambina, ti pregavo e ti attendevo con ansia ingenua. Non voglio che tu mi tolga gli anni che si sono sedimentati nel mio cuore, essi hanno, in realtà, tutti un loro senso, un loro valore, ma ti chiedo solo di dare al mio esistere uno stimolo per continuare ad essere giovane, bambina, dentro.

**Barbara Schiff**

Il giornalista Fabio Isman autore del libro

# Palmanova tra le città ideali

## Piccoli gioielli architettonici nati dall'utopia

SILVANO BERTOSSI

**Al centro della fortezza, una croce con gli emblemi della Passione di Cristo, tra le proteste dei contadini espropriati. Rappresentazione di A. D'Osualdo.**

Palmanova naviga, viaggia in prima classe, nei libri. È citata meritatamente perché tutta la sua architettura urbanistica del '500 è stata mantenuta nella struttura originaria. Fossato, bastioni, lunette, poterne sono ancora lì a vigilare il nostro futuro. Fabio Isman è un giornalista – scrittore che da anni si dedica con successo all'arte e alla cultura. È autore del libro "Andare per le città ideali", uscite per le edizioni "il Mulino" nella collana Ritrovare l'Italia. Isman parla di Palmanova e ricorda che la Serenissima, preoccupata per le scorrerie dei Turchi (nel 1478 nell'area di Gorizia catturarono circa 8000 persone e incendiarono i villaggi) e degli Asburgo che reclamavano un accesso all'Adriatico, nomina una commissione per prendere dei provvedimenti. Vengono chiamati i notabili di maggior rilievo: Giacomo Foscarini, Marcantonio Barbaro, Zaccaria Contarini, Marino Grimani e Leonardo Donà per progettare ed erigere una fortezza a difesa dal turco ma, senza dichiararlo apertamente, per motivi di politica internazionale in funzione antiasburgica.

E la Fortezza di Palma viene costruita ed è tutt'ora ritenuta un piccolo gioiello architettonico nato dall'utopia. Isman non ricorda solo Palmanova, ma racconta di tante altre città ideali, della loro forma geometrica che potrebbe derivare da visionari progetti o dal tentativo di realizzare alcune teorie che vorrebbero spiegare com'è nato l'universo o, ancora, per misteriose ragioni conosciute solo da pochi iniziati. Oltre alle città utopiche più famose come Palmanova, Aquileia, Pienza e Sabbioneta, Isman fa scoprire la Terra del Sole, voluta da Cosimo I de' Medici nel 1546 in Romagna, la piccola città fortificata di Acaya in provincia di Lecce, il complesso monumentale di San Leucio, frazione di Caserta. Isman tratta anche città nate in tempi più vicini ai nostri come le città operaie di Crespi d'Adda e di Solvay a Rosignano e delle città di Latina, Sabaudia, Arborea e Fertilia, fondate in epoca fascista, fino ad arrivare a Scarzuola, in Umbria, dove l'architetto Tomaso Buzzi ha costruito, fra il 1958 e il 1978, la sua "città ideale". Palmanova, dunque, è in ottima compagnia e l'utopia si misura con la realtà. Ed è un confronto non uno scontro.

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## Il Natale vuol essere genuino!

La festa del Natale risale forse all'anno 354 così come ci è documentata nel calendario Filocaliano, opera del calligrafo Furio Dionisio Filocalo; quindi una celebrazione ben posteriore rispetto alla Pasqua, centro da cui s'irradia tutto l'anno liturgico che inizia con l'Avvento, il periodo di quattro settimane che precede il Natale. È la festa, val la pena di ricordarlo, con la quale i cristiani celebrano l'incarnazione del Verbo: "*E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*" (Giovanni 1,14a), sottolineandone la nascita a Betlemme. I cristiani la sovrapposero alla festa pagana del dio Sole celebrata nel solstizio d'inverno (*Dies natalis Solis invicti*: Giorno di nascita del Sole invitto).

Si volle così significare che è Gesù la vera luce dell'uomo e del mondo: "*In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta*" (Giovanni 1,4-5).

Ma il Natale è ancora genuino, vivo, vivificante?

Il nostro è un tempo di grandi e radicali trasformazioni che hanno modificato in maniera forse irreversibile abitudini di vita rimaste immutate per secoli.

Ne è stata coinvolta la società civile e anche la vita religiosa come, per quest'ultima, aveva già ravvisato il Concilio Vaticano II, quando nella Gaudium et Spes si legge: "*Da un lato, un più acuto senso critico la purifica da ogni concezione magica nel mondo e dalle sopravvivenze superstiziose ed esige un'adesione sempre più personale e attiva alla fede… D'altro canto però, moltitudini crescenti praticamente si staccano dalla religione*". (GS 7)

Anche da noi in molti viviamo questo momento di "crisi", con tutto ciò che di positivo e di negativo essa comporta, anche se a prima vista si potrebbe avere l'impressione che conserviamo intatto il patrimonio religioso tradizionale; le affollatissime Messe di mezzanotte a Natale lo confermerebbero! E ancora, quasi dovunque, si continua a chiedere il battesimo, la comunione e la cresima per bambini e ragazzi, il matrimonio in chiesa ha ancora un certo fascino, si esige il funerale religioso, ecc. Ma quanto siamo consapevoli degli impegni di vita cristiana che questi riti sacri presuppongono e coinvolgono, quando poi si viene coinvolti nei riti massificanti e inebrianti della superficialità e dell'assolutorio "così fan tutti"? Di conseguenza c'è il pericolo (ma anche la realtà!) di una "festa" di Natale indotta esclusivamente da forme sentimentali o strumentali avulse dal vivere quotidiano e troppo fragili per resistere a proposte di sola soddisfazione materiale. La festa di Natale allora è attesa per i regali, per le luminarie, per il cenone, per i giorni di festa correlati, ecc. e il Bambin Gesù rimane il Bambinello che fa tanta tenerezza!

**Natività di Matthias Stomer (nato nel 1600 circa, morto dopo il 1650).**

Però, si può anche credere fermamente che Gesù è il Figlio di Dio "incarnato"… a una condizione: che questa fede sia consapevole, matura, autentica e coerente.

Abbiamo urgenza di chiederci quale sia la genuina sostanza della nostra fede e il modo di viverla; da qui il dovere di una seria riflessione che ci porti a vedere con chiarezza ciò che va modificato o corretto nelle nostre espressioni di fede, in modo da renderle vive e vivificanti.

C'è la necessità di confrontare la fede cristiana con il mondo d'oggi, per vedere fino a che punto l'attualità possa offrirle occasioni per renderla più vera. Ecco che allora si comprende come le "esteriorità" natalizie, di per sé non malvagie, rischino di diventare solo scelte orientate verso le mode dell'ultimo grido con la propaganda che circuisce con la sua persuasione occulta, facendoci apparire indispensabili cose in realtà del tutto futili e meschine perché sempre più avvinti dal sensazionalismo di cose altisonanti.

Il Dio "fattosi carne" ci suggerisce la via della semplicità e dell'umiltà.

La fuga dalla superbia dell'autosufficienza e la ricerca della semplicità di vita che apportano di fatto molte più gratificazioni che non la spettacolarità umanamente intesa.

Se preferiamo la sobrietà, (non solo per la crisi socio-economica!) e la ricerca delle cose necessarie alla vita semplice e condivisa, esse ci rendono maggiormente credibili agli altri e possono procurare inaspettate soddisfazioni e ricompense anche da parte di chi ci sta intorno. Ecco perché il Natale è un tempo privilegiato: esso ci ispira novità di vita nel Bambino, indicandoci i percorsi migliori della convivenza umana, che non possono non apportare realizzazione, pace e prosperità tanto desiderate dagli uomini e dalle donne di tutti i tempi.

**Carlo Del Mondo**

### Sanità e volontariato

## Una conferenza su quattro temi

"Il volontariato con i giovani e la scuola, sostegno alla funzione educativa e alla cura della famiglia a rischio di povertà e di emarginazione per un'inclusione sociale di ogni persona, salute della famiglia e dei suoi componenti" è stato il titolo di una importante conferenza voluta dall'Acos e dall'Airh. Hanno partecipato Gaetano Casella (promozione del volontariato), Massimo Zuliani (vaccinazione del nucleo familiare), Romano Paduano (inserimento dell'anziano e del giovane nella comunità), Adriano Santacaterina (inserimento dell'anziano e del giovane nella famiglia). Ha moderato l'incontro Mario Morello, presidente nazionale Acos. È stato un incontro che ha messo a fuoco quattro problemi della società in cui viviamo. Ha aperto i lavori Rinaldo Fantino che cura per l'Acos, Associazione cattolica operatori sanitari, un periodico opuscolo. Al termine della tavola rotonda è stato consegnato un attestato di partecipazione.

**R.P.**

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## Appuntamenti 2016

**BATTESIMI**
Durante il prossimo anno i battesimi verranno amministrati (sempre durante la messa domenicale) nelle seguenti date:
Palmanova: 23 aprile, 25 giugno e 15 ottobre
Jalmicco: 30 aprile, 2 luglio e 22 ottobre

**CRESIME**
Il Vescovo sarà a Palmanova per amministrare la Cresima ai nostri giovani domenica 30 aprile.
Agli adulti della Forania il giorno di Pentecoste domenica 4 giugno

**S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE**
Domenica 7 maggio

**PRIMA CONFESSIONE**
Domenica 21 maggio (nel pomeriggio nella chiesa di S. Francesco)

**PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**
Dal 15 maggio otto incontri il lunedì e giovedì. Conclusione con la S. Messa della domenica 11/6. Dal 30 ottobre otto incontri il lunedì e giovedì. Conclusione con la S. Messa della domenica 26/11

**FORMAZIONE PER GENITORI EDUCATORI ANIMATORI**
Al di là di quanto viene proposto dalla Diocesi e dall'Oratorio per catechisti ed animatori sono programmati quattro incontri: nei giovedì 9 -16 -23 e 30 marzo con lo psicoterapeuta Ernesto Gianoli su tematiche educative in continuità con quanto fatto negli ultimi anni.

**RICORDO DEI PATRONI**
S. Sebastiano – Sottoselva 20 gennaio
S. Marco – Palmanova 25 aprile: al termine della messa delle 11.00 benedizione delle macchine
SS. Redentore – Palmanova 9 luglio. Innalzamento del Gonfalone sullo stendardo della Piazza.
S. Maria Maddalena – Jalmicco 22 luglio. "Sagre dai Borcs"
S. Lorenzo – Sottoselva 10 agosto
S. Giustina – Palmanova 7 ottobre. Canto del Te Deum nel 424° anniversario della fondazione della città.

Al Teatro Gustavo Modena

## Bolero e concerto di primavera

**La Mitteleuropa Orchestra con il maestro Giovanni Pacor.**

Al Teatro Modena due appuntamenti di rilievo. Sabato 4 febbraio 2017 ci sarà "Carmen/Bolero" con una delle compagnie più apprezzate in patria e all'estero che interpreta due musiche, tra le più conosciute, interpretate da due coreografi che portano gli spettatori, attraverso il balletto, prima nella Plaza de Toros per l'incontro tra Carmen e Escamillo e poi nel ritmo incalzante del Bolero. Mercoledì 17 aprile 2017 ci sarà il Concerto di primavera della Mitteleuropa Orchestra, diretta dal maestro Giovanni Pacor, che, dopo il successo ottenuto nella passata stagione, torna ad animare la primavera con un repertorio di largo respiro che abbraccia la produzione musicale europea con un programma vario caratterizzato da brani celebri e universalmente amati. Un concerto dai colori brillanti che coinvolgerà il pubblico con contagiosa energia.

## Quarantenni, con baldanza

Presenti:
Attilio Ciprian, Andrea Malisan, Federico Cacciapuoti, Dino Severini, Alessandro Malvaso, Eleonora Mocchiutti, Monica Bianco, Federico Vittor, Marco Taverna, Michela Sattolo, Roberta Nin, Tomas Virgolin, Nicoletta Fabrizio, Rodolfo Cianchi, Mauro Moretti, Giancarlo Virgilio, Marica Romano, Oscar Ruggia, Marco Capone, Simona Schepis, Marco Butto, Luca Prelli, Gessica Mattalone, Antonella Frigo, Stefano Cirillo.

## L'Associazione Regina Elena

La nostra Associazione, assolutamente apolitica e apartitica, raccoglie donazioni a supporto di popolazioni colpite dalle guerre (Afghanistan, Kosovo, Iraq, Bosnia, Romania, Libano) e bisognose quindi di ogni supporto per la salute e la crescita umana (scuole, pozzi d'acqua, presidi sanitari anche in Brasile, Camerun, Costa d'Avorio, Timisoara, …).

Raccogliamo e consegniamo apparecchiature sanitarie e ospedaliere, alimenti, medicinali multivitaminici, cerotti, vestiario, lenzuola, libri, cancelleria, colori, materiale edile vario. Per la distribuzione ci avvaliamo del supporto dei contingenti presenti sui vari teatri di operazione (reggimenti degli Alpini, di Cavalleria, Carristi, Artigieri e Carabinieri) oltre all'invio, a nostre spese, in altre destinazioni. Collaboriamo anche con realtà missionarie alle quali consegnamo il materiale raccolto.

L'Associazione ha sedi in 58 Paesi del mondo e la sede nazionale si trova a Modena, in via Gherarda n. 9, mentre a Palmanova c'è il Magazzino Nazionale di Aiuti Umanitari e Protezione Civile. Per questa attività abbiamo ottenuto diversi riconoscimenti internazionali.

**Gaetano Casella**

All'ateneo di Padova

## Festeggiata la prof. Laura Vanelli

Il 29 e 30 settembre scorsi il Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Padova ha organizzato due giornate di studio in onore della prof.ssa Laura Vanelli, per il suo 70° compleanno e il collocamento a riposo.

L'evento è stato una sorpresa per la festeggiata, perché fino all'ultimo momento è stato mantenuto il segreto da parte degli organizzatori. A fare onore alla professoressa Vanelli sono intervenuti molti colleghi, ex allievi e dottorandi.

Nata a Palmanova nel 1946, Laura Vanelli ha studiato all'Università di Padova, dove poi ha insegnato linguistica ladina, fonetica e fonologia, linguistica generale e glottologia, in qualità di professore ordinario.

Dapprima presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e poi del Dipartimento di Studi linguistici e letterari. Nell'ateneo patavino ha anche ricoperto varie cariche istituzionali. Ha tenuto seminari e conferenze in molte università e accademie in Italia e all'estero (Copenaghen, Costanza, Ginevra, Graz, Innsbruck, Istanbul, Mosca ecc.) ed è autrice di varie monografie, saggi e di numerosi articoli di linguistica e dialettologia, tra i quali alcuni dedicati a Palmanova.

Il suo legame con la città stellata è sempre rimasto vivo e profondo, facendo periodicamente ritorno e mantenendo legami e amicizie.

**Franco Finco**

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## LiberMente romanzo storico

Ben 27 libri, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato al concorso dedicato al romanzo storico, ideato e organizzato dall'Associazione LiberMente di Palmanova. Un successo per la prima edizione dell'iniziativa che diventerà biennale.

La giuria che ha valutato i lavori pervenuti era composta da Aldo Colonnello del Centro culturale Menocchio, Andrea Del Col storico, Giuseppina Minchella per LiberMente, Paolo Maurensig scrittore, Silvano Bertossi giornalista, Adriana Danielis per l'amministrazione comunale. Sono stati per ora scelti i tre vincitori: Federica G. Ravizza, che vive tra Venezia e Santa Marizza di Varmo, con "Un'inquieta felicità"; Costantino Di Paola, già docente di letteratura russa all'Università Ca' Foscari di Venezia, con "I cerchi delle fate"; Loredana Nigri di San Fili, docente dell'Università degli studi della Calabria, con "Gelusa". Una menzione per Alberto Guasco di Casale Monferrato (Alessandria) che lavora presso la Fondazione per le scienze religiose di Bologna, con "La stilografica di Piazza del Cavallo". L'ordine dei premiati sarà comunicato nel corso di una serata che si terrà sabato 17 dicembre, alle ore 18, alla Polveriera Garzoni di Palmanova. Interverrà il giornalista Paolo Medeossi e presiederà i lavori Paolo Maurensig.

**R.P.**

## Pillola in friulano

La cussiènce no si lave cul savon.

La coscienza non si lava con il sapone.

## Con l'Accademia Musicale

Cultura ed educazione musicale "Legatura di valore" è il progetto voluto dall'Accademia Musicale di Palmanova assieme al comune di Bagnaria Arsa.

Il programma ha previsto una serie di spettacoli: il primo sabato 19 novembre 2016, il secondo domenica 20, entrambi al Teatro Modena, con ingresso libero. Il terzo incontro, avvenuto il 17 dicembre, è stato un tributo ai "Nomadi".

C'è poi stato un concorso che coinvolgeva le due scuole di musica di Palmanova e di Castions delle Mura. Il tema era dedicato a "Pierino e il lupo".

## Un'interrogazione al Sindaco
## Sulla sicurezza degli edifici scolastici

I consiglieri Rita Dose e Luca Marzucchi del gruppo "Per la Gente" hanno presentato un'interrogazione al sindaco per chiedere alcuni chiarimenti riguardo la sicurezza degli edifici scolastici del Comune dopo i tragici fatti del sisma che ha colpito l'Italia. "È un atto dovuto – hanno sottolineato i firmatari – fornire dei chiarimenti sulle verifiche antisismiche e sulle azioni di prevenzione ai rischi di crollo di solai e controsoffitti".

**A.T.**

## Una giornata speciale

Domenica 23 ottobre 2016 in Piazza Grande sotto la Loggia è stata organizzata "PALMA AMA TRICE": una "pastasciutta solidale" da gustare assieme a tutta la comunità di Palmanova e non. L'iniziativa è partita dal Consiglio Pastorale Parrocchiale di Palmanova - Jalmicco e Comunità di Sottoselva molto in sordina.

L'idea è subito piaciuta e, con entusiasmo, si è lavorato per centrare al meglio l'obiettivo.

Il tutto si è potuto svolgere grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale che ci ha concesso l'uso della Loggia e con l'aiuto e la collaborazione di molte persone – appartenenti a C.R.I., CARITAS e Sezione A.N.A di Palmanova – impegnate nel volontariato sociale. Il loro lavoro è stato determinante per la buona riuscita della manifestazione. Le persone che hanno aderito all'iniziativa sono state tantissime: famiglie con bambini, gruppi di amici, giovani e meno giovani che per un paio d'ore sono state assieme divertendosi e creando un clima di festa molto piacevole. Tutti hanno apprezzato e, molti, hanno chiesto di ripetere iniziative di questo genere capaci di creare momenti di aggregazione. Le offerte che sono state raccolte (€ 2.122) sono state inviate alle comunità colpite dal terremoto del Centro Italia tramite la Caritas diocesana, la sezione ANA di Palmanova e il Comitato della CRI. A tutti quelli che hanno dato una mano e che in qualsiasi modo hanno aiutato ma, soprattutto, a quanti hanno accettato l'invito facendo di questo evento un successo diciamo il nostro grazie e alla prossima.

**Sara e Raffaele**

**Il gruppo di volontari che hanno dato vita alla giornata per Amatrice.**

## A proposito di funghi
## Bellezza e pericolosità

Il Gruppo Micologico del Palmarino ha organizzato nella Loggia della Gran Guardia, unitamente al comune di Palmanova, la XIV Mostra dei Funghi per far conoscere le specie fungine del territorio, per evidenziare la loro bellezza e pericolosità proponendo anche un confronto tra i funghi eduli e i loro sosia tossici. La Mostra micologica, che ha avuto molti visitatori, rappresenta bene la biodiversità del territorio di boschi e prati regionali, di pianura, collina e montagna, in questo periodo dell'anno. Il Gruppo ha provveduto a raccogliere i funghi freschi che sono stati identificati e classificati dai micologi Paolo Picciola, Luigino Sabot, Mario Sava e dall'esperto Ennio Brojan.

L'esposizione ha dedicato uno spazio specifico alla "**Commestibilità dei funghi**" con indicazioni sul come cuocerli correttamente; questo spazio è stato riservato per richiamare l'attenzione sulle intossicazioni causate da una cottura dei funghi inadeguata per le specie raccolte o acquistate o a cattiva conservazione.

Vengono presentate alcune specie di funghi coltivati, che si nutrono di sostanza organica morta (funghi saprotrofi), la cui coltivazione è alla portata di tutti.

Il Gruppo ha proposto un video didattico sul "Regno dei Funghi" al pubblico e a un gruppo di studenti della scuola Luigi Einaudi di Palmanova che ha fatto una visita alla mostra.

**Marcello Clauiano**

## 1914 L'anno fatale

L'Ute di Palmanova e l'Associazione culturale "Tra storia e memoria" hanno allestito, nella sede dell'ex presidio in Piazza Grande, la documentata mostra "1914. L'anno fatale." Una serie di pannelli che documentano quel 1914... fatale.

## Alla mezza maratona

La 14ª mezza maratona Città di Palmanova, domenica 20 novembre 2016 ha fatto registrare la partecipazione di 3360 concorrenti che sono ritornati a casa con una grande medaglia appesa al collo raffigurante la stella di Palmanova.

# Lettere al Palma

## Notre Dame de Paris

*Palmanova, 2 ottobre 2016*

*Caro Palma,*

ho assistito in settembre allo spettacolo "Notre Dame de Paris" che, per quattro serate, è andato in scena all'aperto, in Piazza Grande.

Nei giorni precedenti ho visto sorgere un gigantesco, imponente palco come non si era mai visto a Palmanova.

Lo spettacolo è stato bellissimo, mi è piaciuto molto. Bravi gli organizzatori.

**D.T.**

**(s.b.)** *Riceviamo questa lettera che pubblichiamo perché, quando quello che si organizza con tanto lavoro e impegno, riscuote un successo è sempre una soddisfazione. Bravi anche da parte nostra.*

## Nadâl

No rivi a sberdeâ i pinsîrs
ancje s'al è Nadâl.
"Volte chel zoc, mame,
sot al è dut un boreâl".
Palpite la bore e si consume,
palpite, come bore, e al scjalde
ma no si consume il gno cûr.
'A svuelin lis faliscjs su pe nape
e si pierdin tal frêt e tal lusôr
de limpide 'zornade
come che si spiart solitudin e patiment
di chel che nol pò
confondisi cu la vite ative
de int cjapade de frenesie dal mont.

**Maria Pia Pavani**

## 80 anni: più donne (18) che uomini (11)

*(foto Enzo Milocco)*

FATTI & PERSONE - R

**PERCHÉ NO? PARLIAMONE!**

**Anche il 2016 sta facendo le valige. A giorni se ne andrà del tutto.**

**Entrerà nella storia, rimarrà nella memoria. È stato un anno positivo, negativo, così così, senza infamia e senza lode? Beh, ognuno ha la sua risposta.**

**Salutiamo il 2017. Che sia tranquillo, sereno e piacevole.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**Palmanova, con l'ottobre 2016, è invecchiata di un anno. Ora ha 423 anni.**

**Li dimostra tutti? Dicono che, nell'insieme, li porta bene. sì.**

**Qualche ruga, qualche dolorino, un po' di difficoltà nello stare in piedi, ma nel complesso, tutto sommato, abbastanza bene.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**E cosa dice la Piazza? La Piazza è contenta per aver fatto degli importanti "pieni" il primo per la tappa del Giro d'Italia, biciclette a go-go, gente a go-go, curiosi e appassionati a go-go.**

**Altri appuntamenti di rilievo, e grande partecipazione, "Notre Dame de Paris", quattro serate di settembre con dodicimila spettatori, tremila a sera, comodamente seduti per assistere a uno spettacolo bello, incalzante, entusiasmante.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**E della Piazza parliamo ancora. Abbiamo visto giocare a bocce, a Piazza transennata. Non ci è parso un bel vedere. A bocce si gioca non sulla ghiaia, ma su campi livellati a puntino.**

**Li hanno ripristinati nel cortile della sede dei Combattenti e Reduci di via Cavour. E allora?**

**Si giochi là, che le bocce corrono spedite e non lanciate come fossero bombe.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**Già in passato l'avevamo rilevato. Agli esperti di piante vengono i brividi quando vedono la scritta "Palme" davanti ai cipressi.**

**No, quelli sono cipressi e basta, le palme sono diverse. Il qui pro quo avviene quando, prima di entrare da Porta Cividale, si legge un cartello bene in evidenza.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**Sul telaio di una bicicletta parcheggiata in Piazza c'era un adesivo che riportava la scritta: "Siate gentili con i ciclisti". Capito automobilisti?**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**Palmanova graffiti. Meglio Palmanova graffiata. Scrivere con lo spray sui muri, storici o no, delle frasi offensive non è certamente un atto intelligente. È successo che, nottetempo, ignoti abbiano imbrattato storiche pareti con frasi offensive indirizzate al sindaco Martines.**

**Lui, giustamente, ha fatto denuncia ai Carabinieri. Ed ha fatto bene.**

**Ma è possibile che questi … grafomani non abbiano niente di meglio da fare?**

**Perché no?**

**Parliamone!**

**Vetrine a tema. I commercianti con vetrine affacciate sulla Piazza e sui borghi, hanno aderito alla proposta di allestire i loro spazi espositivi a tema.**

**Prima il Giro d'Italia con biciclette dipinte di rosa e poi "A.D. 1615 Palma alle armi" con costumi e riferimenti alla storia passata della Fortezza.**

**Ed è stato un bel vedere, passeggiando per la città.**

**Perché no?**

**Parliamone!**

# AMESE

ubrica di Silvano Bertossi

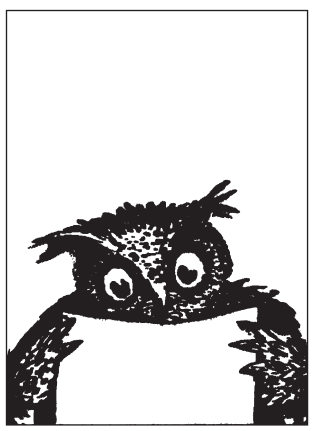
**RISPETTATA LA NOSTRA … DIPARTITA**

**Ora possimo morire sereni. Quando verrà il momento, speriamo più tardi possibile, i manifesti che avvertono la cittadinanza della nostra dipartita non verranno coperti da altri manifesti perché quelli delle pompe funebri hanno fatto installare degli appositi tabelloni perché quegli annunci rimangano alla … luce del sole.**

**RACCONTARE IN TV LA VITA VERA**

**La Tv, oltre ad essere l'elettrodomestico al centro delle nostre case, è anche il mezzo che si affretta a diffondere occasioni di disgustoso spettacolo infarcito di pruriginosa curiosità sul dolore.**

**La Tv invece dovrebbe raccontare la vita vera della gente, degli uomini e delle donne di oggi, con una comunicazione che tende a costruire un mondo meno cinico e non gossip.**



**STIAMO AL COMANDO DEI TELEFONINI**

**Il mondo cambia. Deve essere così, ma bisogna vedere come cambia.**

**Assistere alle volte impotenti agli stravolgimenti che cambiano, addirittura ribaltano, il nostro modo di vivere e programmare il nostro tempo non ci pare una cosa saggia e giustificabile.**

**Prendi i cellulari.**

**Hanno stravolto tutto, ci hanno cambiato tutto. Comodi sì, però non ti danno pace se non li chiudi.**

**Ti tormentano. Ti mandano comunicazioni, inviti, vendite e tante altre cose. Come salvarsi? Aprire i telefoni una, due al massimo, ore al giorno.**

**Buon silenzio!**

**IL SALOTTO DI MARTA MARZOTTO**

**Palmanova non si fa mancare niente. Da qualche tempo ha il suo "Salotto di Marta Marzotto". È proprio così perché, alla domenica, un gruppetto di palmarini e palmarine, si trova, all'ora dell'aperitivo al Bar Bianco e lì, in occasione di questi estemporanei incontri, si discute di tutto: dei massimi e minimi sistemi. Discussioni, confronti, attualità, gossip, osservazioni, scelte, opinioni in libertà. È lì che si decide il destino del mondo. In quel domenicale salotto palmarino.**

**LA MEMORIA VA RISPETTATA**

**Studiare la storia, mantenere viva la memoria, sono due obbiettivi da perseguire.**

**Se non si conosce il proprio passato, non si può ipotizzare il futuro. Anche quelli che sono vissuti prima di noi, hanno il diritto di essere ricordati per le cose positive che hanno fatto. La memoria va salvata e trasmessa ai giovani.**

**PALMANOVA FORTEZZA DI PACE**

**I discorsi sono importanti, le dichiarazioni di principio, le promesse, gli appelli anche.**

**Le guerre sono un prodotto industriale, le paci sono invece artigianali.**

**Si costruisce giorno per giorno con il lavoro, con l'attenzione per gli altri, con la vicinanza ai più bisognosi.**

**Anche dalla Fortezza, la nostra cara Fortezza, può partire un appello di pace.**

**E di pace ne abbiamo tutti estremo bisogno.**

**Lavorare per la pace non è tempo perso, ma utile per salvare l'identità umana delle nuove generazioni.**

# *La foto dal cassetto*

## La corale del Duomo negli anni '60

**Anno 1964. Corale del Duomo. Uomini dall'alto: Cesare Ferigutti, Luciano Tortolo, Pietro Mion, Mario Gabassi, don Luigi Milocco (organista), Italico Pastorutti (direttore). 2ª fila: Giannino Bon, Renato Moretti, ... ..., Mario Frigo, Raimondo Marchesin, Mario Molschetti, Mario Perosa, Francesco Frigo, Sandro Franz, Luciano Cividino, Rinaldo Moretti, Dino Furlanetto. 1ª filaMonsignor Damiani. Donne: Dina Di Giusto, Anna Caneva, Sara Scrazzolo, Nives Battilana, Anna Strizzolo, Mercedes Battilana, Noemi Battilana, Anna Rosa Tellini, Rina Gabassi, Adriana Franz, Franca Tortolo, Amelia Bruna Mucelli, Giuliana Caneva, Liliana De Gregorio, Mirella Maiolini.** *(foto di proprietà di Franca Tortolo)*

## *SE VUOI BENE A PALMANOVA SOSTIENI IL "PALMA"*

L'abbonamento per l'anno 2017 può essere effettuato attraverso il versamento in Canonica, piazza Grande 17, specificando se si tratta di rinnovo o di nuovo abbonamento, o attraverso l'allegato c/c postale. L'abbonamento è di € 20.

**Sostenitori "Palma"**

Luigi Del Frate, Un Aviere in congedo,
Anna Maria Piani Gasparini,
Mary, Roberto, Maurizio Borella € **30**

# Cogliere il momento

rubrica di Giuseppe Muradore

## Pranzo di Natale

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

20-27 agosto 2017

## Fatima e Santiago

*Dopo le esperienze della Terra Santa e della Turchia sulle orme di Paolo la Forania propone, nel centenario delle apparizioni (1917), un pellegrinaggio a Fatima per riscoprire e fare nostro il senso del messaggio lasciato dalla Vergine Maria ai tre pastorelli e a Santiago di Campostella meta che, più di qualche palmarino, ha raggiunto a piedi o in bici. Come nelle altre occasioni – dal punto di vista tecnico – ci siamo affidati alla IOT Viaggi di Gorizia*

Fatima

Santiago

**1 giorno**
**domenica 20 agosto:**
**PALMANOVA**
**VENEZIA - LISBONA**

In mattinata ritrovo dei Signori Partecipanti nei luoghi convenuti con il capogruppo e partenza con pullman riservato verso l'aeroporto di Venezia. Operazioni d'imbarco e partenza con volo di linea per Lisbona delle ore 13.05. All'arrivo alle 15.10, incontro con la guida accompagnatrice a disposizione per tutto il tour. Visita panoramica della città, una delle più belle d'Europa, posta sulle rive del Tago: Chiesa del Monastero di Jeronimos (con auricolari e se fattibile perché chiude alle 17.00), Torre di Belem e Monumento alle Scoperte Marittime. In serata, sistemazione nell'Hotel Olissippo Marques de Sa, cena e pernottamento.

**2 giorno**
**lunedì 21 agosto:**
**LISBONA - esc. a**
**SINTRA - CABO DE ROCA - CASCAIS**
**ESTORIL**

Dopo la prima colazione, visita al centro storico con la Piazza Dom Pedro IV (Rossio) con l'omonima statua equestre sita tra due fontane, la Cattedrale dedicata all'Assunta, Piazza del Commercio, la Chiesa Barocca di S. Antonio da Sè con S. Messa. Al termine partenza per un'escursione lungo un affascinante itinerario paesaggistico. Sosta a Sintra per il pranzo e per la visita della famosa residenza estiva dei sovrani portoghesi. Continuazione per Cabo de Roca, il punto più occidentale d'Europa, per Cascais, nota cittadina balneare dell'Estremadura, dominata da una cittadella seicentesca, residenza estiva del Presidente della Repubblica e per Estoril, cittadina situata in una selva di pini, eucalipti e palme che ne fanno un centro balneare di fama internazionale. Rientro a Lisbona. Cena e pernottamento in albergo.

**3 giorno**
**martedì 22 agosto:**
**LISBONA - OBIDOS**
**FATIMA**

Dopo la prima colazione in albergo, partenza per Obidos, incantevole borgo medioevale con le caratteristiche case bianche, dominato da un castello. Proseguimento lungo la veloce autostrada per Fatima, centro religioso fra i più frequentati del mondo cattolico, ove il 13 maggio 1917 la Vergine del Rosario apparve per la prima volta ai tre pastorelli Dos Santos. Sistemazione in albergo e pranzo. Pomeriggio dedicato alla visita delle Case delle Veggenti, dei luoghi ove apparve l'Angelo, della Chiesa Parrocchiale, di Velinhos e Aljustrel e al Santuario. Cena e pernottamento nell'Hotel Santa Maria. Possibilità di assistere al Rosario Internazionale e alla Fiaccolata.

**4 giorno**
**mercoledì 23 agosto:**
**FATIMA (esc. a**
**TOMAR, BATALHA, ALCOBACA, NAZARÈ)**

Dopo la prima colazione in albergo, partenza per Tomar per la visita del Covento do Cristo, il più vasto del Portogallo ed antica sede dell'Ordine dei Templari, per la varietà dei suoi elementi costituisce un vero museo di architettura portoghese. Pranzo in albergo. Nel pomeriggio partenza per l'escursione a Batalha, ove sorge il famoso monastero domenicano di Santa Maria della Vittoria; Alcobaca, con il suo imponente monastero che contiene le tombe dei reali portoghesi, continuazione per Nazarè, suggestivo villaggio di pescatori sulla costa atlantica famosa per i suoi tramonti sull'oceano. Rientro in serata a Fatima per la cena e il pernottamento. Possibilità di assistere al Rosario Internazionale e alla Fiaccolata.

**5 giorno**
**giovedì 24 agosto:**
**FATIMA – COIMBRA**
**SANTIAGO DE COMPOSTELA**

Prima colazione in albergo. Al mattino, partenza per Coimbra, incantevole città universitaria, con visita alla biblioteca dell'Università. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il confine con la Spagna con arrivo a Santiago de Compostela in serata, sistemazione nell'Hotel Los Abetos, cena e pernottamento.

**6 giorno**
**venerdì 25 agosto:**
**SANTIAGO DE COMPOSTELA**

Prima colazione in albergo. Intera giornata dedicata alla visita di questa metropoli religiosa dedicata a San Giacomo Apostolo, santuario tra i più celebri e frequentati della Cristianità, meta di pellegrinaggi fin dal Medioevo. Come gli antichi pellegrini si compirà a piedi (facoltativamente) il tragitto dal Monte della Gioia sino alla Cattedrale di San Giacomo (circa 4 km) dove si venera la tomba dell'apostolo Giacomo il Maggiore. Santa Messa Internazionale del Pellegrino alle ore 12.00.

Pranzo in albergo. Nel pomeriggio continuazione delle visite della città e tempo libero per devozioni personali e acquisti di souvenirs. Rientro in albergo per la cena e il pernottamento.

**7 giorno**
**sabato 26 agosto:**
**SANTIAGO DE COMPOSTELA**
**GUIMARAES**
**OPORTO**

Pensione completa. Partenza per il Portogallo con sosta a Guimaraes, cittá dove, dicono, grazie a Don Afonso Henriques, simbolo indiscusso di questa cittá, nacque il Portogallo, inteso come nazione. Guimaraes ha chiaramente nel centro storico il suo fiore all'occhiello, non a caso dichiarato Patrimonio mondiale dall'Unesco. Visita del Palazzo ducale. Pranzo in ristorante. Continuazione per Oporto, visita panoramica della seconda città del Portogallo: Placa de Libertade, animato centro della città, Ponte Don Luis I, La Sè, Chiesa Dos Grilos, e la zona lungo il fiume con le tipiche case che si affacciano sul Douro.

Sistemazione nell'Hotel Holiday Inn, cena e pernottamento.

**8 giorno**
**domenica 27 agosto:**
**OPORTO - VENEZIA**
**PALMANOVA**

Prima colazione in albergo. Mattinata a disposizione per il completamento delle visite di Oporto e attività personali. Verso le ore 12.45, trasferimento in aeroporto per le operazioni d'imbarco e partenza con volo di linea per Venezia via Lisbona delle ore 15.30. All'arrivo alle ore 22.15, proseguimento in pullman e rientro a Palmanova.

• *La quota di partecipazione, onnicomprensiva con un minimo di 35 partecipanti in camera doppia, è di* **euro 1.350,00** *e va versata come segue:* **euro 150,00** *al momento dell'iscrizione entro il 15/01/2017; secondo acconto pari a* **euro 500,00**, *entro il 28/04;* **saldo** *entro il 21/07.*

• **Iscrizioni ed informazioni in canonica**.

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## I carabinieri nell'ex Tribunale

Si stanno completando i lavori nell'ex Tribunale di via Scamozzi e anche nell'area dell'ex caserma Ederle per garantire la zona di parcheggio riservata ai mezzi dell'Arma. L'iter del trasferimento da Piazza Grande alla sede di via Scamozzi è stato un po' lungo e laborioso perché si è cominciato nel novembre 2013. La stazione di Palmanova, comando di Compagnia, nucleo operativo e radiomobile, è di grande importanza per la zona e per la nostra sicurezza. Nell'ex Tribunale si è provveduto alla riorganizzazione degli spazi e all'adeguamento delle nuove funzioni.

**R.P.**

## "La Plume" periodico degli alpini

La sezione Ana di Palmanova, che comprende 32 gruppi aderenti, continua nella sua attività facendo uscire il periodico "La Plume" con informazioni su quanto fanno gli attivissimi gruppi. Con un futuro piuttosto problematico "La Plume" cerca di guardare avanti e superare ogni ostacolo.

## Una mappa
## In favore degli anziani

Con sette domande riguardante l'età, gli eventuali problemi di salute e la necessità di aiuto in caso di bisogno, l'assessorato alle politiche sociali, seguito dal dottor Giuseppe Tellini, ha composto una mappa per individuare i cittadini anziani, oltre i 75 anni di età, che si trovano in difficoltà e necessitano dell'aiuto dei servizi comunali e del volontariato locale. Una bella e utile iniziativa.

**R.P.**

## Per Gianni Muzzo e Michela Casieri
## È arrivata la pensione

Dopo 41 anni di onorato servizio alla Casa di Riposo di Palmanova come infermiere generico Gianni Muzzo ha lasciato l'incarico. "Spero di lasciare - ha detto Gianni - un buon ricordo del mio operato, un lavoro pieno di sacrifici ma anche ricco di soddisfazioni."

Anche Michela Casieri dopo 17 anni di lavoro all'ufficio anagrafe (è stata assunta dal Comune di Palmanova nel 1981 come direttrice dell'asilo nido) ha lasciato il lavoro che ha seguito con molto scrupolo e professionalità.

Complessivamente il suo rapporto con i cittadini di Palmanova in un ruolo o nell'altro, è durato 36 anni. Ora che farà Michela?

"Beh non mi perdo d'animo anche perchè dall'8 novembre di quest'anno ho aggiunto ai miei nipoti le due gemelline Chiara e Ilaria, che andrò a trovare in Cina a dicembre e con loro trascorrerò un bel mese".

Pensione meritata per entrambi! Auguri.

**Gianni Muzzo**

**Michela Casieri**

## Doposcuola alla 1ª Media

Il Comune di Palmanova ha deciso di stanziare un contributo di 12 mila euro per le spese destinate alla attività didattica di tutti gli ordini di scuole presenti nell' Istituto comprensivo, la scuola dell'infanzia a Jalmicco, la primaria e la secondaria di 1° grado.

Oltre a questo, per la prima volta, anche per i ragazzi della prima media è stato attivato il doposcuola.

## Alloggi in Centro storico

Saranno messi a disposizione degli alloggi di diversa metratura, con bonus regione Fvg e legge sul riuso, nel Centro storico. Saranno collocati nell'insula D10, ex Ospedale civile. Chi fosse interessato si può rivolgere per informazioni: tel. 0432 924706; www.mcpfriulcostruzioni.it o info@mcpfriulcostruzioni.it.

## Rubati tre gonfiabili alla Nemesi di Sottoselva

La Cooperativa Nemesi, attiva nella gestione di aree da gioco, con sede in via dei Boschi, ha subìto il furto di tre giochi gonfiabili.

La Nemesi ne aveva cinque e servivano per essere noleggiati per feste private e sagre.

## L'Orient Express della Mitteleuropa Orchestra

Un viaggio musicale. Uno straordinario e atipico ensamble di ottoni con percussioni nato nell'ambito istituzionale della promozione della musica. La Mitteleuropa Orchestra si è presentata al Teatro Modena con un repertorio incentrato sulla musica slava di fine Ottocento e di oggi, da Mussorgsky a Bregovic.

## Teniamo su il mondo

I numeri non servono solo ai mercanti per comprare e vendere, ma anche all'animo per arricchirsi.

**Platone**

# SOTTOSELVA • JALMICCO

## Gruppo alpini Jalmicco

Il 26 ed 27 luglio scorsi a Jalmicco si sono svolte le celebrazioni per il 50° anniversario della nascita del locale "Gruppo Alpini". Sabato sera il Coro Ardito Desio della Sezione ANA Palmanova si è esibito nella Chiesa di Santa Maria Maddalena a Jalmicco, presentando brani della tradizione alpina e friulana. In questa occasione il capogruppo Gon Guido ha ringraziato le autorità intervenute, tra le quali il sindaco e il parroco don Angelo.

Le cerimonie ufficiali si sono svolte domenica alla presenza dei molti gagliardetti, vessilli e del gonfalone della città di Palmanova intervenuti per festeggiare il mezzo secolo di vita del Gruppo Alpini Jalmicco.

La Santa Messa è stata celebrata da don Paolo, che nell'omelia ha ricordato i valori che da sempre contraddistinguono e hanno contraddistinto gli Alpini nel tempo.

Un pensiero e una preghiera è stata rivolta anche ai capigruppo che sono "andati avanti". Dopo la deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti e una preghiera, i festeggiamenti si sono spostati nell'area festeggiamenti nella quale gli inviati hanno consumato il pranzo preparato dalla Pro Loco Jalmic con la quale il Gruppo Alpini collabora nelle varie iniziative sociali. È stata questa l'occasione per presentare un volume, patrocinato dal Comune di Palmanova, che racconta la storia e l'impegno del Gruppo nei sui 50 anni di vita. La splendida giornata di sole ha contribuito a rendere ancora più lieto il tempo trascorso in compagnia.

## L'agosto di Sottoselva

La comunità di Sottoselva ha organizzato, durante il mese di agosto, vari appuntamenti. Il 6 agosto pellegrinaggio a Barbana nell'Anno della Misericordia con una numerosa partecipazione di fedeli che hanno riempito un pullman organizzato dalla Parrocchia. Il 10 agosto Messa cantata con la partecipazione del coro locale per la Festa di san Lorenzo celebrata da mons. Angelo Del Zotto, presenti anche il sindaco e altre autorità. Per la tradizionale cena paesana che si organizza ogni anno, il 13 agosto, erano a tavola 130 persone provenienti anche dai paesi limitrofi. È un incontro conviviale che riscuote sempre un buon successo.

Il 28 agosto molto seguito il concerto sul sagrato della chiesa eseguito da un trio di giovani arpisti.

**Renzo Palmari**

**Da Sottoselva una riuscita gita al lago Weissensee in Austria.**

## Una simpatica iniziativa
## Il disegno di Carmine

Nella casa della Comunità di Sottoselva Carmine Semeraro ha eseguito, su una parete, un bel dipinto riproducente alcuni personaggi della Rievocazione storica.

Sullo sfondo il Duomo e la chiesetta della frazione di Sottoselva. Adesso la stanza è più gioiosa grazie alla fantasia e all'estro di Carmine e al suo colorato disegno.

**R.P.**

## Fernando Venturini e i suoi "cuatri scufiots"

La satira è satira. Quando è concepita e realizzata in modo intelligente e graffiante, sempre entro certi limiti, diventa un mezzo di comunicazione che arriva come una schioppettata nel cuore della notizia. Ed è quello che ha fatto Fernando Venturini, jalmicchese doc, che, con la complicità del settimanale "Il Friuli" ha dato alle stampe un piacevole libretto con la raccolta di alcune sue vignette con il commento di Rossano Cattivello. L'autore mette in moto la sua fantasia toccando temi di quotidiana attualità. Vignette immediate dove i "due polli" fanno dei commenti in massima libertà. Ne escono le nostre debolezze, ambiguità, ansie, perplessità. Anche riflessioni. "Cuatri scufiots" per mettere un po' di ordine nel nostro caotico mondo.

Che siano la cura e la terapia giuste?

**Sbert.**

Dopo il leone
... ritrovato

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

Lunedì 3 ottobre ore 21.30

## Crolla l'edificio da tempo transennato

Fotoservizio di Giuseppe Muradore

Un tonfo sordo, rovinoso, nel buio della notte. Sono appena trascorse le 21.30 di lunedì 3 ottobre che il tetto di un vecchio edificio storico, tutelato dalle Belle Arti, si riversa sul borgo Aquileia, a pochi passi dalla scuola media "Zorutti", nei pressi della monumentale Porta Aquileia.
I ruderi hanno occupato l'intera carreggiata. Sono accorsi prontamente vigili del fuoco, carabinieri, la squadra locale della protezione civile. Immediatamente si è provveduto alla viabilità e a mettere in sicurezza la zona frequentata dai ragazzi della Zorutti.
L'edificio è stato messo, senza esito, in vendita più volte. Ora, con non poche difficoltà, si dovrà recuperare l'antico stabile che è stato in passato sede del Presidio militare e poi di abitazioni.

**R.P.**

In udienza privata

## Il nostro direttore ricevuto dal Papa

Anche il direttore del Palma, Silvano Bertossi, ha partecipato a Roma all'udienza privata di Papa Francesco riservata a giornalisti dell'Ordine nazionale. Presentandosi davanti al Pontefice, Bertossi lo ha salutato dicendo "Santità dirigo da 36 anni il bollettino parrocchiale della mia città". Bravo – ha detto il Papa – lo faccia per altri 36 anni e poi ne riparliamo! Nel suo discorso rivolto ai giornalisti il Papa ha detto che il mondo dei media deve tendere al miglioramento della società basandosi su tre punti: amare la verità, vivere con professionalità, essere onesti con se stessi e con gli altri rispettando la vita umana e la dignità delle persone.

## Se Mosca vanta la Piazza Rossa, noi abbiamo la Piazza Bianca

Un indovinato spettacolo di "AmbientArti"

## L'Arpa con i suoi tecnici in scena

Un'ora di spettacolo, intelligente, incalzante, didattico e fantasioso. La scienza portata in palcoscenico. I tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente si sono preparati singolarmente i testi che hanno recitato e hanno disquisito, in maniera scientifica su aria, acqua, terra e fuoco, i quattro elementi naturali da salvaguardare. E poi una chicca. Hanno aggiunto l'etere che è quello che consente che si formino le nostre coscienze. Elvio Scruzzi, che oltre a lavorare da 38 anni all'Arpa come tecnico è un affermato componente del teatro friulano "Incerto", ha fatto la regia di "Che spettacolo di scienza. Atomi, particelle e sogni". La piece teatrale ha come obiettivo quello di comunicare quanto l'Arpa fa in favore dell'ambiente. E c'è riuscita!

**S.Bert.**

# VITA DELLA COMUNITÀ PALMARINA

## Giovanna e Paolo

Paolo e Giovanna Sorarù hanno ricordato il loro 50° di matrimonio circondati dagli affetti più cari.

## Giuliana e Vittorio

I coniugi Sinatra si sono sposati l'11 agosto del 1966 a Castelmonte. Auguri per i loro cinquan'anni di matrimonio anche da parte del Palma.

## Gilda e Federico

Anche Gilda e Federico Virgolini hanno ricordato e festeggiato il loro 50° matrimonio.

## Valorizzazione e riuso del patrimonio immobiliare

In ottobre a Palmanova, a cura dell'amministrazione comunale, è stata organizzata un'intera giornata dedicata agli immobili pubblici.

Si è cominciato dalla caserma Montezemolo per poi proseguire con la Polveriera napoleonica Barbaro, la ex caserma Filzi, la Piave e l'ex caserma napoleonica Gamerra. Successivamente si è passati a Porta Aquileia fino ad arrivare alla Loggia dell'ex macello, poi alla polveriera napoleonica Foscarini per concludere con la Loggia degli Alabardieri e dei Mercanti in Piazza Grande. Scopo di questa iniziativa ripensare e riutilizzare questi siti cercando nella partnership fra pubblico e privato la via per una riqualificazione urbana del patrimonio immobiliare dismesso e poterlo utilizzare in favore dell'economia palmarina.

## Luigia Virgolini Borella si è spenta a 96 anni

I figli Mary, Roberto e Maurizio Borella danno il triste annuncio della scomparsa della loro cara mamma Luigia.

Nata a Sevegliano il 13 novembre 1920, sposata nel 1940 con Luigi Borella, appuntato dei carabinieri a Palmanova. Per parecchi anni la famiglia Borella è vissuta a Palmanova.

## Quattro generazioni

Viva le donne. E qui ci sono quattro generazioni. Da sinistra Erica, Guglielmina Travagin Savorgnani che è diventata bisnonna, Giorgia e la piccola Emilia, nata il 18 luglio di quest'anno.

## Il dott. Minen è arrivato nel 1961
## A Palmanova da 55 anni

Il dottor Gianfranco Minen ha festeggiato, con una ristretta cerchia di amici, i 55 anni di attività a Palmanova. È arrivato nel 1961 e fino al 2002 ha esercitato la professione prima come medico condotto, poi come libero professionista. È stato dal 1961 al 2000 direttore sanitario alla Casa di riposo e per una tornata anche consigliere comunale.

**S.B.**

## Anagrafe parrocchiale

NUOVI CRISTIANI:
19. **Davide Piani**, batt. 9 ottobre
20. **Kevin Aita**, batt. 9 ottobre

**Jalmicco**
4. **Sofia Iannotti,** batt. 16 ottobre
5. **Gabriele Prelli,** batt. 16 ottobre

NELLA CASA DEL PADRE:
34. **Paolo Graffi** a.62 †22 settembre
35. **Lucia Bortolussi** a.94 †7 ottobre
36. **Sergio Chiarandini** a.77 †11 ottobre
37. **Renato Tortolo** a.85 †3 ottobre
38. **Gabriele Sailis** a.65 †3 novembre
39. **Gilda Mistretta Franz** a.82 †6 novembre

**Jalmicco**
10. **Ada Virgolini Minigutti** a89 †3 ottobre
11. **Assunta Perusin** a.96 †29 ottobre

## Offerte

IN MEMORIA DI:

**Franco Verzegnassi,** la famiglia € 100
**Andrea Dall'Oglio,** la classe 1969 € 60
**Defunti Sorarù e Da Tos,** N.N. € 30
**Adolfo Tellini,** N.N. € 100
**Ferruccio Tribos,** la moglie e i figli € 350
**Bruno Giurgola,** la moglie e il figlio € 100
**Lucia Bortolussi,** i nipoti € 30
**Sergio Chiarandini,** la famiglia € 100
**Lucia Bortolussi,** Dina Di Giusto € 50
**Propri defunti,** N.N. € 40
**Alessandro Alessandri,** la famiglia € 90
**Gilda Mistretta Franz,** i famigliari € 70
**Gabriele Sailis,** la famiglia € 50
**Defunti fam. Candussio,** N.N. € 50
**Ferdinando Macoratti,** la moglie e i figli € 40
**Propri defunti,** Enzo Cortella € 100
**Meni e Filippo Trevisan,** la famiglia € 250
**Luigi e Maria Ferigutti,** i figli € 140
**Renzo e Lina Gabassi,** N.N. € 30
**Fratelli Bertoldi,** N.N. € 25

VARIE:

**50° anniversario di Matrimonio di Vittorio e Giuliana Sinatra** € 100
**In occasione della Santa Messa delle Marie** € 150
**Matrimonio di Massimiliano Ghenda e Francesca Vedovato** € 150
**Matrimonio Battistella-Savka** € 50
**Battesimo Davide Piani** € 100
**Benedizione bar** € 50
**Santa Messa Madonna della Salute** € 139
**50° anniversario di Matrimonio di Paolo e Giovanna Sorarù** € 50
**pro Duomo**, fam. Rusciano € 20, Associazione Arma Aeronautica di Palmanova € 50, classe 1930 € 200, N.N € 40, € 20, € 20.

# ATTUALITÀ, STORIA, LA PARLATA

## A tu per tu

# Magdi Allam al Caffè Palmarino

SILVANO BERTOSSI

**Magdi Allam**

Una serata intensa, partecipata, quella che ha visto la presenza di Magdi Allam, giornalista e scrittore egiziano, naturalizzato italiano, che nel 2005 ha abbracciato la religione cattolica ed è stato battezzato con il nome di Cristiano.

Attraverso i suoi editoriali prima sul "Corriere della Sera" di cui è stato vicedirettore e poi sul "Giornale", il giornalista ha espresso le sue posizioni critiche nei confronti del mondo islamico. Anche su sollecitazione del presidente del Caffrè Palmarino, Federico Cacciapuoti, Allam è venuto a Palmanova per presentare il suo ultimo libro "Io e Oriana". Con dure parole ha condannato le scelte e i comportamenti dei musulmani. "Non dovete perdere la vostra millenaria cultura – ha detto rivolgendosi agli italiani – ma difenderla con i denti dai soprusi e dalle violenze che la perseguitano".

Il tema dell'immigrazione legata al mondo islamico è un grosso problema che va affrontato con determinazione.

# La risposta del Doge

ALBERTO PRELLI

Al rientro dal mandato il Provveditore Generale di Palma presentava in Collegio a Venezia una relazione del suo operato. Così fece Francesco Loredan. Il 2 aprile 1740 il Doge Pietro Grimani rispose alla sua relazione. Nonostante fosse, scriveva il Grimani, "circoscritto in brevi et angusti limiti" il territorio sottoposto al provveditore, però la sua carica era *decorata* da molte e rilevanti ispezioni. Bastava pensare che al suo *zelo* era raccomandata la custodia e "preservazion della insigne fortezza de Palma, che da nostri Maggiori" era stata eretta per "valido antemural alle incursioni dei Barbari" e che era stata chiamata da un "insigne scrittor col nome de fortezza eretta a illustre ostentazion della Veneta dovizia e potenza".

Poi, il Doge lodava il lavoro del Sagredo il "perfetto ristauro del baloardo Donado e sua cortina contigua che per ingiurie del tempo minacciavan luttuose e non remote rovine"; l'attenzione con cui aveva affrontato i "pericoli giustamente temudi del torrente Torre", che se non veniva corretto da "continue e forti difese", poteva generare "riguardevoli e luttuosi danni alle opere militari" della fortezza; la "conservazion e custodia dei boschi […] utilissimi alla casa dell'Arsenal" e la diligenza nel far seminare le "giande", che si sarebbero trasormate in "alte e robuste quercie", per "lontani nostri nepoti"; la cura "più molesta" e quasi quotidiana della "materia dei confini coi Stati Austriaci, che nelle confusion e incertezza", che la virtù del Grimani era riuscito a "dar termine amichevole all'insorte discrepanze"; l'attenzione dedicata fino dal principio alla "fatal insorgenza della epidemia negli animali bovini", ripristinando la "intera salute con consolazion dei poveri villici de quei fruttuosi animali tanto necessari alla coltura della terra e all'umano nutrimento". Il Doge sottolineava, infine, gli "utili e importanti suggerimenti […] sia per procurar con l'utile delle arti il felice sostentamento degli artefici", sia riguardo custodia della piazza di Marano e sia al controllo del "vicino porto de Trieste, che aperto ad un nuovo e non indifferente traffico, senza una quotidiana et attentissima vigilanza dei magistrati", avrebbe potuto "purtroppo causar discapiti e decadenza" al porto di Venezia.

## Palmafrasando

Parole, frasi, modi di dire

FRANCO FINCO

# Carampana

*Carampana* oppure *vècia carampana* "donna vecchissima, brutta e malvestita", "vecchia decrepita, megera, befana", è espressione che troviamo nel dialetto veneto palmarino (usata anche come aggettivo, al maschile *carampàn* "vecchio, decrepito, cadente"), ma è conosciuta in pressoché tutti i dialetti veneti (fino in Istria e Dalmazia) e anche in friulano (*carampàn/-e*), trentino e lombardo (carampann in Carlo Porta, bresc. *rampana*). Per il Meyer-Lübke questa espressione proverrebbe dal tedesco d'Austria *Krampen* "vecchio debole e malaticcio". Ma la spiegazione migliore parte da *Carampane* che è il nome di una calle lunga e stretta di Venezia nella parrocchia di San Cassiano, dove sorgevano case appartenenti all'antica famiglia patrizia Rampani, estinta nel 1319, da cui il nome Ca' Rampani. Come racconta Francesco Sansovino (*Delle cose*

*notabili che sono in Venetia libri due*, 1561), queste case nel 1421 furono assegnate alle pubbliche meretrici: «si diede loro per habitar le case de Rampani a San Cassano, che a quei tempi furono honorati cittadini, & perché quà si dice Ca' alla casa, però quel luogo ove elle stanno si chiama Carampana». Quindi Carampane divenne un quartiere a "luci rosse", menzionato da scrittori veneziani del Quattro- e Cinquecento (Marin Sanudo il Giovane, Andrea Calmo, Pino Caravana, ecc.), e il nome si estese alle sue abitatrici. Le più anziane, dette *vècie carampane*, vi esercitavano il lenocinio o vi abitavano relegate come in ospizio. Ancora al tempo di Giuseppe Boerio, autore del "Dizionario del dialetto veneziano" (3ª ediz. 1867), si diceva *carampana* «a Femmina di mal costume o per Donna che avesse abitato in Carampane; e *Vechia Carampana* per disprezzo a Donna, motteggiandola per ruffiana». Col tempo l'origine di tale espressione si perse, stingendosi nel significato odierno.

# Orari Natalizi 2016 • 2017

## Confessioni

### A PALMANOVA IN SAN FRANCESCO

Nei giorni ed orari di catechismo per i gruppi delle **elementare e medie**

### A PALMANOVA IN DUOMO

**Domenica 18 dicembre:** dalle 16.00 alle 18.00
**Lunedì 19 dicembre:** dalle 9.30 alle 11.30
**Da martedì 20 a venerdì 23 dicembre:** dalle 16.00 alle 18.00
**Sabato 24 dicembre:** dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 19.00

### A SOTTOSELVA

**Martedì 20 dicembre:** dalle 17.30 alle 18.00

## Natale in casa di Riposo

**Venerdì 23 S. Messa** ore 10.00
alla casa di riposo "A. Desio" di piazza Garibaldi
**Venerdì 23 S. Messa** ore 16.00
alla residenza per Anziani "Ianus" di viale S. Marco

## SANTE MESSE DELLA NOTTE DI NATALE

ore 23.00: **S. Messa della Notte** a Sottoselva
ore 24.00: **S. Messa della Notte** a Jalmicco
ore 24.00: **S. Messa della Notte** in Duomo a Palmanova

## Domenica 25 dicembre - Natale del Signore

ore 8.30: **S. Messa dell'Aurora** in Duomo a Palmanova
ore 10.30: **S. Messa del Giorno** a Jalmicco
ore 10.30: **S. Messa del Giorno** a Sottoselva
ore 11.00: **S. Messa del Giorno** in Duomo a Palmanova
ore 18.00: **S. Messa Vespertina** in Duomo a Palmanova

## Lunedì 26 dicembre - S. Stefano

**S. Messe** con orario festivo - Non viene celebrata la S. Messa vespertina

## Sabato 31 dicembre

ore 18.00: In Duomo a Palmanova
**S. Messa** e canto del "**Te Deum**"

## Domenica 1 gennaio 2017 - B.V. Madre di Dio

**S. Messe** con orario festivo

## Venerdì 6 gennaio - Epifania del Signore

**S. Messe** con orario festivo

## Benedizione dei Bambini

A **Jalmicco** alla S. Messa delle ore 10.30
A **Palmanova** in Duomo alle ore 14.30

*Buon Natale e Sereno 2017*

# I lustri matrimoniali